

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA****Atti amministrativi****GIUNTA REGIONALE**

Atto del Presidente DECRETO

Num. 52 del 14/04/2022 BOLOGNA

Proposta: PPG/2022/58 del 12/04/2022

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE NEL MESE DI NOVEMBRE 2019 HANNO COLPITO I TERRITORI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (OCDPC N. 622 DEL 17 DICEMBRE 2019) - APPROVAZIONE DEL QUARTO STRALCIO DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE.

Autorità emanante: IL PRESIDENTE - PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Firmatario: STEFANO BONACCINI in qualità di Presidente della Giunta Regionale

Parere di regolarità amministrativa di NICOLINI RITA **espresso in data** 13/04/2022
Legittimità:

Parere di regolarità amministrativa di NICOLINI RITA **espresso in data** 13/04/2022
Merito:

Approvazione Assessore: PRIOLO IRENE

Responsabile del procedimento: Rita Nicolini

Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI SOGGETTO RESPONSABILE AI SENSI DELL'OCDPC

N. 822/2022

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 112 del 31/03/1998 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e ss.mm.ii.;
- il Decreto-Legge n. 343 del 7/09/2001 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 401 del 9/11/2001 *"Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture proposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile"*;
- il D.lgs. n. 1 del 2/01/2018 *"Codice della protezione civile"*;
- la Legge Regionale n. 1 del 7/02/2005 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile"*;
- la delibera della Giunta Regionale n. 1023 del 27/07/2015 *"Approvazione ai sensi dell'art. 21, comma 6 della L.R. n. 1/2005 del regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale di protezione civile."* e, in particolare, gli artt. 16 e 32;
- la L.R. n. 13 del 30/07/2015 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* e ss.mm.ii., ed in particolare, l'art. 19 che ha previsto, tra l'altro, la ridenominazione della *"Agenzia regionale di protezione civile"* in *"Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"* (d'ora in avanti, per brevità, *"Agenzia"*);

PREMESSO che nel mese di novembre 2019 il territorio regionale è stato interessato da avversità atmosferiche caratterizzate da un sistema di perturbazioni con precipitazioni intense, anche a carattere nevoso, nonché mareggiate. In particolare:

- le intense piogge hanno generato piene fluviali eccezionali e persistenti che in alcune sezioni idrometriche

hanno raggiunto e superato i rispettivi record storici. Si sono verificate rotture arginali dei fiumi Panaro, Idice, Savena Abbandonato, Quaderna;

- le precipitazioni hanno provocato dissesti con effetti sulla viabilità, determinando l'isolamento di alcune località;

- sono state evacuate e messe in sicurezza diverse decine di persone a causa di allagamenti e frane;

- l'esondazione ha provocato danni alla linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore nella tratta Budrio-Mezzolara per circa 4 km, in particolare fra le progressive 18+000 e 22+500km con conseguente interruzione del traffico ferroviario;

CONSIDERATO che, sulla base degli interventi effettuati e di una valutazione speditiva dell'impatto dell'evento calamitoso, sono stati rilevati danni al sistema delle infrastrutture e dei servizi pubblici essenziali, al tessuto economico-produttivo ed agricolo, nonché al patrimonio edilizio pubblico e privato;

RILEVATA l'esigenza di realizzare interventi urgenti e di somma urgenza necessari per il ripristino della viabilità interrotta, dell'officiosità idraulica e delle strutture ed infrastrutture danneggiate;

VALUTATE le caratteristiche, la natura e l'estensione degli eventi in parola, con il Decreto dello Scrivente Presidente n. 187 del 28/11/2018 è stato dichiarato lo stato di crisi regionale;

VISTE:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 2/12/2019 con la quale è stata dichiarata, fino al 14 novembre 2020, l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale - adottata con la precedente delibera del 14/11/2019 - ai territori, tra l'altro, della Regione Emilia-Romagna interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 con contestuale stanziamento di €. 24.438.027,72 per l'attuazione dei primi interventi nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola;

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 622 del 17/12/2019 con la quale lo Scrivente Presidente è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza (art. 1, comma 1) con

l'onere della predisposizione di un Piano degli interventi (art. 1, comma 3);

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi è stata aperta, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Bologna, l'apposita contabilità speciale n. 6177, intestata al "PRES.REG. EM ROM C.D. O.622-19", acronimo di "Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 622/2019";

VISTE:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17/01/2020 con la quale sono state stanziati, a favore della Regione Emilia-Romagna, ulteriori €. 47.110.988,59 per il completamento delle attività di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25, comma 2 del D.lgs. n. 1/2018, nonché per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del medesimo comma 2;

- l'OCDPC n. 674 del 15/05/2020 recante ulteriori misure finalizzate al superamento del contesto emergenziale;

CONSIDERATO che con i Decreti nn. 54 del 2/04/2020 e 135 del 2/07/2020 dello Scrivente Presidente, in qualità di Commissario delegato, sono stati approvati, rispettivamente, il 1° ed il 2° stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile a valere sulle risorse finanziarie di cui all'OCDPC n. 622/2019 e, precisamente:

- 1° stralcio: €. 24.063.116,52 (su un totale di risorse assegnate pari ad €. 24.438.027,72);

- 2° stralcio: €. 47.485.899,79 (importo comprensivo delle risorse accantonate sul 1° stralcio, pari a €. 374.911,20);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3/12/2020 con cui la durata dello stato di emergenza è stata prorogata fino al 14 novembre 2021;

CONSIDERATO che con i Decreti n. 64 del 30/04/2021 e n. 80 del 21/05/2021 dello Scrivente Presidente, in qualità di Commissario delegato, sono state approvate talune modifiche non sostanziali al 1° e 2° stralcio del Piano;

ACCERTATO che con il Decreto n. 108 dell'8/07/2021 dello Scrivente Presidente, in qualità di Commissario delegato, è stato approvato l'elenco delle spese, per l'importo complessivo di €. 55.570.108,50, quale rendicontazione della quota di contributo del Fondo di

Solidarietà dell'Unione europea (FSUE) concessa alla Regione Emilia-Romagna pari a €. 23.093.102,91;

PRESO ATTO che con l'OCDPC n. 807 del 9/11/2021 è stata autorizzata la rimodulazione ed integrazione dei Piani esistenti con l'indicazione delle misure finanziate con la citata quota di contributo del FSUE, pari a €. 23.093.102,91;

VISTA l'OCDPC n. 822 del 4/01/2022 con la quale:

- la Regione Emilia-Romagna è individuata Amministrazione competente al coordinamento delle attività finalizzate al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi sopradescritti (art. 1, comma 1);
- il Presidente della Regione Emilia-Romagna è individuato responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione medesima nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nelle rimodulazioni dei Piani esistenti (art. 1, comma 2);
- la contabilità speciale n. 6177 è intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna con durata fino al 14 novembre 2023 (art. 1, comma 5);

CONSTATATO che con il Decreto n. 20 del 24/02/2022 dello Scrivente Presidente, in qualità di soggetto responsabile ai sensi dell'OCDPC n. 822/2022, è stato approvato il 3° stralcio del Piano che prevede il reimpiego della quota di contributo del FSUE concessa alla Regione Emilia-Romagna pari €. 23.093.102,91, oltre alla rimodulazione ed integrazione del 1° e 2° stralcio del Piano;

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 700 della L. n. 178 del 30/12/2020 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"* ha istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze un apposito fondo per fronteggiare i danni causati dagli eventi alluvionali verificatisi nell'anno 2019 per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale;
- detto fondo, con una dotazione di €. 100 milioni per l'anno 2021, è destinato *"alla realizzazione degli interventi urgenti e alla ricognizione dei fabbisogni"* previsti dalle lettere d) ed e) dell'art. 25, comma 2 del D.lgs. n. 1/2018;

- la ripartizione delle risorse del fondo è rimessa ad un'apposita OCDPC di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTA l'OCDPC n. 814 del 9/12/2021 con cui:

- alla Regione Emilia-Romagna sono assegnate risorse finanziarie per €. 11.080.471,86 (art. 1, comma 1);
- tali risorse sono trasferite nella contabilità speciale aperta per l'attuazione degli interventi di cui alla lettera d) dell'art. 25, comma 2 del D.lgs. n. 1/2018 (art. 1, comma 2);
- è consentita la rimodulazione ed integrazione dei Piani esistenti entro 45 giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza medesima, previa approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (art. 1, comma 3);
- la rendicontazione è regolata dall'art. 27, comma 4 del D.lgs. n. 1/2018 (art. 1, comma 4);

PRESO ATTO dell'art. 17, comma 2 del D.L. n. 146 del 21/10/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 215 del 17/12/2021 *"Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili"* con cui il fondo - istituito dal sopracitato art. 1, comma 700 della L. n. 178/2020 - è stato incrementato per l'anno 2021 di €. 187 milioni per le esigenze derivanti dagli interventi urgenti previsti dalla lettera d) dell'art. 25, comma 2 del D.lgs. n. 1/2018;

VISTA l'OCDPC n. 839 del 12/01/2022 che ha previsto:

- l'assegnazione alla Regione Emilia-Romagna di ulteriori risorse finanziarie per €. 8.728.006,37 (art. 1, comma 1);
- il trasferimento di dette risorse nella contabilità speciale aperta per l'attuazione degli interventi di cui alla lettera d) dell'art. 25, comma 2 del D.lgs. n. 1/2018 (art. 1, comma 2);
- la rimodulazione ed integrazione dei Piani esistenti, da sottoporre all'approvazione del Dipartimento della Protezione Civile, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza medesima (art. 1, comma 3);
- la rendicontazione ai sensi dell'art. 27, comma 4 del D.lgs. n. 1/2018 (art. 1, comma 4);

ACCERTATO che alla Regione Emilia-Romagna sono state assegnate risorse finanziarie per complessivi €. 19.808.478,23;

DATO ATTO che con la nota prot. n. 25/02/2022.0191125.U, successivamente integrata con la nota del Direttore dell'Agenzia prot. n. 24.03.2022.0016334.U, lo Scrivente Presidente, in qualità di soggetto responsabile ai sensi dell'OCDPC n. 822/2022, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai fini dell'approvazione, la proposta di 4° stralcio del Piano contenente:

- la programmazione di n. 75 nuovi interventi riconducibili alla lettera d) dell'art. 25, comma 2 del D.lgs. n. 1/2018 per complessivi €. 19.808.478,23;

- la correzione dell'errore materiale di trascrizione del codice CUP dell'intervento con codice 16395 programmato nel 1° stralcio del Piano;

PRESO ATTO della nota prot. n. 15678 dell'8/04/2022 con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato l'approvazione della suddetta proposta;

CONSIDERATO, pertanto, di approvare il 4° stralcio del Piano, allegato al presente Decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di autorizzare il Dirigente responsabile del Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia alla cura degli adempimenti amministrativo-contabili inerenti alla gestione della piattaforma dei crediti commerciali e dell'Ufficio Fatturazione Elettronica (UFE) posta in Capo allo Scrivente Presidente, in qualità di soggetto responsabile ai sensi dell'OCDPC n. 822/2022, oltre che a registrarsi sulle diverse piattaforme che si renderanno necessarie ai fini del rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"* e ss.mm.ii., ed in particolare, l'art. 26;
- la delibera di Giunta regionale n. 111 del 31/01/2022 *"Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di*

Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021.";

- la determinazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale n. 2335 del 9/02/2022 *"Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022"*;

DATO ATTO dei pareri allegati;

DECRETA

1. di approvare il **4° stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile per €.** **19.808.478,23**, parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale si apportano le rimodulazioni ed integrazioni meglio descritte nell'allegato testo, segnatamente rappresentate da:

▪ la programmazione di **n. 75 nuovi interventi** di cui alla **lettera d) dell'art. 25, comma 2 del D.lgs. n. 1/2018;**

▪ la **correzione** dell'errore materiale di trascrizione del **codice CUP dell'intervento con codice 16395** programmato nel 1° stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile approvato con il Decreto n. 54 del 2/04/2020 dello Scrivente Presidente, in qualità di Commissario delegato, successivamente modificato dai Decreti n. 64 del 30/04/2021 e n. 80 del 21/05/2021;

2. di autorizzare il Dirigente responsabile del Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia alla cura degli adempimenti amministrativo-contabili inerenti alla gestione della piattaforma dei crediti commerciali e dell'Ufficio Fatturazione Elettronica (UFE) posta in Capo allo Scrivente Presidente, in qualità di soggetto responsabile ai sensi dell'OCDPC n. 822/2022, oltre che a registrarsi sulle diverse piattaforme che si renderanno necessarie ai fini del rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente;

3. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto all'interno del Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito internet istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti->

correlati-dal-2008/eccezionali-eventi-meteorologici-di-novembre-2019/eccezionali-eventi-meteo-novembre-2019 ;

4. di trasmettere il testo integrale del presente Decreto al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed ai soggetti attuatori interessati;

5. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Stefano Bonaccini

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in
conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese
di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo,
Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia
Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto –
quarto stralcio

Delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore
stanziamento per la realizzazione degli interventi

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 814 del 9 dicembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 822 del 4 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Bologna, aprile 2022

Il soggetto responsabile
Stefano Bonaccini

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 814 del 9 dicembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 839 del 12 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

AREA DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO
E DELL'AMBIENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

CON LA COLLABORAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI, COMUNALI E DELLE UNIONI DI
COMUNI, DEI CONSORZI DI BONIFICA E DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

1	PREMESSA	5
2	RIMODULAZIONE DEL PIANO - PRIMO STRALCIO	11
2.1	CUP CORRETTO	11
3	DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	12
3.1	DISPOSIZIONI GENERALI	12
3.2	TERMINE PER L'AFFIDAMENTO, PER L'ULTIMAZIONE E PER LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI	12
3.3	PREZZARI REGIONALI	12
3.4	SPESE GENERALI E TECNICHE	13
3.5	UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURATE	14
3.6	ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	14
3.7	COFINANZIAMENTI	15
3.8	MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI	15
3.8.1	SCHEDA INTERVENTO	15
3.8.2	MONITORAGGIO SU TEMPO REALE	15
3.9	CARTELLONISTICA DI CANTIERE	15
4	LAVORI ED ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI DI ENTI LOCALI	16
4.1	ELENCO LAVORI	16
4.2	ENTI LOCALI - RENDICONTAZIONE INTERVENTI	19
4.2.1	INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA	19
4.2.2	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	19
4.2.3	DEROGHE ALL'APPLICAZIONE TEMPO REALE	21
4.2.4	CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	22
4.2.5	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RENDICONTAZIONE E IL CONTROLLO A CAMPIONE	22
4.2.6	PROCEDURE DI CONTROLLO	23
4.3	ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI	23
4.3.1	ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI: MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	23
4.4	ULTERIORI PRECISAZIONI	25
5	INTERVENTI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA E AD AIPO	26

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

5.1	ELENCO INTERVENTI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA	26
5.2	RENDICONTAZIONE INTERVENTI CONSORZI DI BONIFICA	27
5.2.1	APPROVAZIONE PROGETTO/PERIZIA	27
5.2.2	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE CONSORZI DI BONIFICA	28
5.2.3	MODALITA' DI EROGAZIONE	29
5.3	ELENCO INTERVENTI ASSEGNATI AD AIPO	30
5.4	RENDICONTAZIONE INTERVENTI AIPO	31
5.4.1	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AIPO	31
5.4.2	MODALITA' DI EROGAZIONE	32
6	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - INTERVENTI	34
6.1	ELENCO LAVORI	34
6.1.1	MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI	36
7	INTERVENTI NON STRUTTURALI: RACCOMANDAZIONI PER IL CORRETTO USO DEI SUOLI E PER LA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA	38
8	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	39
8.1	QUADRO DELLA SPESA	39
8.2	QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PROGRAMMAZIONI	40
9	INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE	41

1

PREMESSA

Nel mese di novembre 2019 si sono registrate precipitazioni superiori al 50% della media climatologica del corrispondente mese.

Dal 2 al 5 novembre si sono registrate intense precipitazioni sul territorio regionale che hanno generato piene significative come quella del Fiume Taro, con livelli idrometrici superiori al massimo storico (dal 2003) nella stazione di Ostia Parmense

Le precipitazioni sono proseguite quasi con continuità nelle giornate seguenti, producendo una progressiva saturazione del suolo e quantitativi di precipitazione rilevanti con valori puntuali fino a 300 mm.

Inoltre, nelle giornate 17 e 19 si sono registrate abbondanti nevicate sull'Appennino centro-occidentale, con spessori del manto nevoso compresi tra 30 e 70 cm, progressivamente dalla quota di 1000 m circa fino alle cime più elevate. Il seguente innalzamento delle temperature ha prodotto una parziale fusione del manto nevoso.

Gli episodi di precipitazione hanno generato degli eventi di piena fluviale ravvicinati sulla parte montana dei bacini fluviali; la successiva propagazione verso valle ha determinato dei lunghi colmi di piena, mantenutisi in alcuni casi al di sopra della soglia 2 consecutivamente per alcuni giorni.

I bacini di maggiori dimensioni interessati sono stati: Secchia Panaro e Reno. Si sono registrate delle piene anche sui bacini romagnoli e su tutti gli affluenti di Reno. Su questi ultimi si sono verificate numerose criticità, fino alle rotture arginali dell'Idice nel Comune di Budrio, del Quaderna nel Comune di Medicina e l'esondazione del Savena Abbandonato nel comune di Baricella

Nel caso del fiume Reno sono state stimate complessivamente portate di circa 80 milioni di metri cubi a partire dal giorno 15 che hanno determinato, nei tratti di valle a partire dalla sezione di Bonconvento (nel Comune di Sala Bolognese), il continuo superamento del livello 3 del fiume (soglia di allarme). Per laminare la piena, nel pomeriggio di domenica 17, i tecnici regionali del Servizio territoriale area Reno e Po di Volano (ora UT Sicurezza territoriale e protezione civile Bologna) hanno iniziato una manovra di scolmo, articolata in più fasi, mediante il cavo Napoleonico, che ha diminuito gli effetti del colmo stesso a Cento (FE) e nella successiva sezione di Gallo.

Sono state messe in funzione anche le Casse di espansione di Boschetto e la Cassa lungo il canale Savena Abbandonato ed è stata attivata l'idrovora di Campotto a cura del Consorzio di Bonifica Renana. Il reticolo della bonifica Renana, gli impianti e le casse sono state utilizzate a pieno regime per lo smaltimento delle acque derivanti dalle rotture arginali e dalle piene dei fiumi.

Si sono verificate significative criticità nella pianura bolognese a seguito di alcune rotture arginali sugli affluenti del Reno, quali l'Idice nel Comune di Budrio, il Savena Abbandonato nel comune di Baricella e il Quaderna nel Comune di Medicina.

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

I canali Corla, Sesto Alto, Sesto Basso e Garda della bonifica Renana hanno dovuto raccogliere le acque provenienti dalla rottura dell'argine destro del torrente Idice. In conseguenza di ciò, questi canali artificiali di bonifica in alcuni punti hanno allagato alcune aree coltivate. In comune di Medicina previa accordo con il proprietario e sulla base di un'ordinanza del Sindaco è stata allagata una valle di caccia per evitare esondazioni nel tratto di valle dove sono presenti abitati.

In conseguenza della rottura del fiume Idice si sono dovute evacuare circa 220 persone di cui circa 20 ospitate presso il palazzetto dello sport e 200 in autonoma sistemazione. Tra questi si segnalano 6 disabili ospitati presso il centro diurno e 6 anziani ospitati al palasport.

Gli interventi di recupero delle persone sono stati eseguiti dai vigili del Fuoco con il supporto assistenziale del 118.

Sono stati effettuati inoltre interventi di recupero di animali domestici dall'Associazione LIDA e di animali da reddito (12 cavalli) da parte dei Vigili del fuoco e di carcasse di animali.

Il servizio veterinario ha presieduto l'attività di coordinamento e supporto tecnico per il recupero degli animali da reddito e d'affezione, la verifica degli animali deceduti e lo smaltimento in tempi brevi per evitare inconvenienti igienico-sanitari.

Gli allevamenti della zona sono risultati colpiti dal maltempo con oltre 150 capi deceduti.

Con la riapertura della viabilità della zona colpita, è proseguita l'attività dei servizi veterinari impegnati nel coordinamento delle operazioni di smaltimento delle carcasse.

L'esondazione ha provocato danni alla linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore nella tratta Budrio-Mezzolara per circa 4 km ed in particolare fra le progressive 18+000 e 22+500km. Il traffico ferroviario è stato interrotto dalle ore 13:15 del 17/11/2019 ed il servizio di trasporto è stato sostituito con autobus. La corrente delle acque di piena ha dilavato la massicciata e il sottostante corpo e per lunghi tratti il binario risulta sospeso, pertanto la riapertura della linea sarà subordinata al ripristino delle condizioni di sicurezza e al rifacimento della base di appoggio del corpo stradale e del sovrastante rilevato ferroviario.

In provincia di Modena la nevicata e la persistenza di intense piogge su tutta la pedecollina e la pianura ha determinato l'insorgere contemporaneo di due scenari: formazione di colmi di piena nei corsi d'acqua principali Secchia e Panaro da una parte, e contemporanei allagamenti localizzati nelle zone di pedecollina, Modena capoluogo e in tutto il territorio consortile per l'impossibilità di scaricare nei corsi d'acqua principale il deflusso della rete scolante di pianura.

Si sono verificate piene del reticolo idrografico con il raggiungimento dei livelli 2 nei tratti di monte e di valle dei fiumi Secchia e Panaro. Sono stati attivati i Piani di emergenza dighe per le due casse di espansione di Secchia e Panaro con il raggiungimento, per la cassa di espansione del fiume Panaro della fase di "Pericolo rischio Diga.

La rete di bonifica è stata particolarmente sollecitata; sono stati attivati tutti gli impianti idrovori per lo smaltimento delle acque e le casse di espansione.

Relativamente al Consorzio di Bonifica Burana si segnala il cedimento dell'argine in sinistra idraulica del Canale Diversivo della Burana, in località Canaletto, in comune di Finale Emilia nel corso della giornata di lunedì 18/11/2019. Gli interventi di chiusura della rotta, prontamente iniziati si sono

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

conclusi nella giornata di mercoledì 20/11/2019. Le acque fuoriuscite dal canale hanno interessato aree di campagna dove non erano presenti infrastrutture e abitazioni.

Nel comprensorio di Bonifica del Consorzio dell'Emilia Centrale si sono registrati numerosi allagamenti per la tracimazione da fossi e canali ai massimi livelli.

Gli argini sono stati fortemente sollecitati e si sono manifestano numerosi fontanazzi e frane. Gli allagamenti hanno interessato la pedecollina e l'alta pianura nei comuni tra Crostolo e Secchia.

In Romagna si sono registrati il superamento del livello 3 (elevata criticità) del Fiume Montone e dei livelli 2 dei Fiumi Ronco e Savio. Sono stati eseguiti rinforzi arginali localizzati.

Si sono verificate frane e smottamenti nei territori collinari e montani che hanno interessato per lo più la viabilità.

Nell'area montana delle province centro-occidentali le copiose nevicate hanno generato disagi alla viabilità con interruzioni del transito, smottamenti e frane, rottura di rami e alberature e disalimentazioni elettriche di circa 30.000 utenze.

Le criticità maggiori hanno riguardato i comuni montani modenesi dove la Protezione civile e la sanità 118 sono state impegnate nell'evacuazione preventiva di una decina di ospiti da case protette e strutture per disabili.

Nella serata del 11-13 novembre si sono verificati dei livelli molto alti di marea sul litorale emiliano-romagnolo, con un picco sulla costa ferrarese attorno a 120 cm; nei giorni 15 e 18 novembre si sono ripetuti altri eventi di alta marea, con valori attorno a 100 cm. Le conseguenti mareggiate hanno prodotto notevoli danni a delle infrastrutture e difese costiere.

La mareggiata del 11-13 novembre ha provocato forte erosioni con creazione di falesie importanti lungo tutto il tratto di costa (in particolare tra Lido di Volano e Lido delle Nazioni) e sormonto della prima difesa arginale strutturale; erosione totale dell'argine di difesa invernale ed allagamento degli stabilimenti balneari (n 12 stabilimenti balneari, ubicati a Lido Volano e Lido di Spina). Le banchine dei porti di Goro e Gorino sono state completamente sommerse dall'acqua con conseguenti danni a pescherecci ed ai cantieri navali presenti.

A seguito della mareggiata si sono riscontrate difficoltà di deflusso delle acque della parte terminale del Po di Volano, con innalzamento del livello idrometrico e conseguente allagamento di alcune aree golenali.

La mareggiata del 17/11/2019 ha interessato 7 km di costa con l'asportazione totale di 1000/1300 m di duna e la parziale erosione di altri 2500 m nelle località Villamarina, Valverde e in zona Ponente a Cesenatico.

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in data 22/11/2019 PG.864282 ha inoltrato, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per le eccezionali avversità atmosferiche, le mareggiate, le piene, le frane, le rotte del Fiume Idice, del Torrente Quaderna, del Savena Abbandonato, e di diversi Canali di Bonifica, e altri dissesti nonché i conseguenti gravi danni al patrimonio pubblico al patrimonio privato alle attività produttive,

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 814 del 9 dicembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 839 del 12 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

all'agricoltura e zootecnica che si sono verificati nei territori della Regione Emilia-Romagna dal 2 novembre 2019 e tuttora in corso.

Successivamente il Consiglio dei Ministri con delibera del 2/12/2019 (GU 291 del 12/12/2019) ha dichiarato lo stato di emergenza di durata di 12 mesi dalla data della delibera del 14 novembre 2019 (scadenza 14/11/2020) per i territori della regione Emilia-Romagna interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 2 novembre 2019, stanziando € 24.438.027,72 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile il 17 dicembre 2019 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 622 "Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto", che nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza in Emilia-Romagna con il compito di predisporre entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza medesima, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Il Commissario con decreto n. 54 del 2/04/2020 ha approvato il piano dei primi interventi urgenti – primo stralcio, previa approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile.

Il Consiglio dei Ministri con delibera del 17/01/2020 (GU 24 del 30/01/2020) ha stanziato ulteriori risorse per la realizzazione degli interventi per i territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 e precisamente per la regione Emilia-Romagna € 47.110.988,59.

In data 15 maggio 2020 è stata emanata l'ordinanza 674 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" con la quale è disciplinata, tra l'altro, la ricognizione degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario.

Il Commissario delegato, previa approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, con decreti:

- n. 135 del 2/7/2020 ha approvato il piano dei primi interventi urgenti – secondo stralcio;
- n. 64 del 30/4/2021 ha approvato alcune modifiche ad interventi programmati nei piani 1 e 2 stralcio;
- n. 80 del 21/5/ 2021 ha approvato ulteriori modifiche ad interventi programmati nei piani 1 e 2 stralcio;
- n. 108 dell'8/07/2021 ha approvato gli Allegati 1 e 2 contenenti l'elenco delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione degli interventi di emergenza resisi necessari con riferimento ai territori della Regione Emilia-Romagna interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 di cui alla OCDPC n. 622 del 17/12/2019 e successivi provvedimenti, per l'importo complessivo di €. 55.570.108,50, quale rendicontazione delle spese relative alla quota di contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione europea – Decisione di esecuzione della

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 814 del 9 dicembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 839 del 12 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

Commissione europea del 9/09/2020 C(2020) 6272 final - concesso alla Regione Emilia-Romagna medesima, pari a €. 23.093.102,91, giusta la nota del Capo del Dipartimento della Protezione Civile PSN/0030272 del 22/05/2020.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile il 7/11/2021 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 807 "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal mese di settembre 2019, hanno interessato il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto ed il territorio del Comune di Venezia", che attribuisce al Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per l'emergenza, il compito di rimodulare ed integrare, entro 45 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza, i rispettivi piani da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, utilizzando le risorse finanziarie già trasferite a seguito della decisione C(2020) 6272 final del 9/09/2020 della Commissione Europea per complessivi €. 23.093.102,91.

Il Capo del Dipartimento della Protezione civile il 4/01/2022 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 822 che individua la Regione Emilia-Romagna quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1 comma 1 dell'OCDPC 622/2019 nel coordinamento degli interventi pianificati e approvati e non ancora conclusi nonché per la relativa rimodulazione ai sensi di quanto previsto dall'art.1, comma 2, dell'OCDPC 807/2021 ed individua il Presidente della Regione Emilia-Romagna quale soggetto responsabile delle sopracitate finalità.

Con decreto n. 20 del 24/2/2022 il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Soggetto responsabile, ha approvato il 3 stralcio del piano per il reimpiego della predetta somma di contributo di cui alla OCDPC 807/2021 pari a € 23.093.102,91 unitamente alla programmazione di tre nuovi interventi per complessivi € 711.846,92 gravanti sulle risorse derivanti dalla rimodulazione del CAS, del riconoscimento delle prestazioni per lavoro straordinario e dall'annullamento dell'intervento codice 16617 programmato nel 2 stralcio del piano. Inoltre, ha apportato una modifica non sostanziale al codice CUP di un intervento programmato nel 1 stralcio del piano.

Il Capo del Dipartimento della Protezione civile in data 9/12/2021 e 12/01/2022 ha emanato le Ordinanze (OCDPC) n. 814 e n. 839, con le quali vengono ripartite le risorse finanziarie, ai sensi dell'articolo 1, comma 700, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 e successivamente incrementate dall'articolo 17, comma 2 del decreto-legge n. 146 del 21 ottobre 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 215 del 17 dicembre 2021, per l'attuazione degli interventi di cui all'art.25, comma 2, lettera d) del d.lgs n.1 del 2 gennaio 2018 ricadenti nelle contabilità speciali relative agli eventi alluvionali dell'anno 2019.

Le risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna con le OCDPC 814/2021 e 839/2022 corrispondono rispettivamente a € 11.080.471,86€ e € 8.728.006,37 per un totale complessivo di € 19.808.478,23.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 814 del 9 dicembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 839 del 12 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Soggetto responsabile, si è avvalso dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (d'ora in poi Agenzia) per la predisposizione del 4 stralcio del piano per € 19.808.478,23 di cui alle OCDPC 814/2021 e 839/2022.

E' stato corretto il CUP dell'intervento codice 16395 programmato nel primo stralcio del piano, in quanto per errore materiale erano state riportate le coordinate geografiche anziché il codice CUP.

Per ogni intervento contenuto nelle tabelle del Piano sono state predisposte schede descrittive contenenti: Il Comune, la localizzazione, il CUP, il soggetto attuatore, il titolo, l'importo previsto, la tipologia delle opere, la durata, l'indicazione del nesso di causalità con gli eventi oggetto di dichiarazione di stato di emergenza compilate e sottoscritte dal responsabile del soggetto attuatore, anche al fine di adempiere a quanto richiesto dall'articolo 1 comma 4 dell'Ordinanza 622/2019.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 814 del 9 dicembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 839 del 12 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

2

RIMODULAZIONE DEL PIANO - PRIMO STRALCIO

Nel presente quarto stralcio si corregge il CUP dell'intervento codice 16395 programmato nel primo stralcio approvato con decreto n. 54 del 02/04/2020.

2.1 CUP CORRETTO

CUP PRECEDENTE

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16395	44.405214, 10.567723	RE	TOANO	Corneto	COMUNE DI TOANO	Interventi di somma urgenza per messa in sicurezza di movimento franoso che incombe sulla strada comunale denominata via San Martino	100.000,00

CUP CORRETTO

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA EURO
16395	F77H19004060001	RE	TOANO	Corneto	COMUNE DI TOANO	Interventi di somma urgenza per messa in sicurezza di movimento franoso che incombe sulla strada comunale denominata via San Martino	100.000,00

3 DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

3.1 DISPOSIZIONI GENERALI

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nei capitoli 4, 5, 6 del Piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e dalle presenti disposizioni.

I soggetti attuatori degli interventi pianificati possono avvalersi, sulla base di apposita motivazione e comunque al fine di imprimere la massima celerità all'esecuzione delle opere e dei lavori, delle deroghe di cui agli artt. 3 e 7 dell'OCDPC 622/2019 in materia di affidamento di lavori pubblici e di acquisizioni di beni e servizi nonché per la riduzione di termini analiticamente individuati, autorizzate nel rispetto dei principi, degli atti e dei vincoli ivi richiamati come previsto dall'OCDPC 822 del 4 gennaio 2022 non oltre sei mesi dalla scadenza dello stato di emergenza (**14/05/2022**).

Le risorse finanziarie sono gestite attraverso la contabilità speciale n. 6177, intestata "PRES. R. EM ROM O.622-19 822-22 acronimo di Presidente Regione Emilia Romagna OCDPC N.622-2019 e OCDPC N.822-2022" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato di Bologna.

3.2 TERMINE PER L'AFFIDAMENTO, PER L'ULTIMAZIONE E PER LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI

Tenuto conto delle finalità di urgenza rappresentate dall'Ordinanza 622/2019, a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, i termini ordinatori sono di **90 giorni** per l'affidamento dei lavori e di **18 mesi** per l'ultimazione e rendicontazione degli interventi.

3.3 PREZZARI REGIONALI

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

oppure, ove necessario, ad altri prezziari ufficiali di riferimento.

Per le voci non presenti nei prezziari suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 successive modifiche ed integrazioni e relative norme attuative.

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

3.4 SPESE GENERALI E TECNICHE

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri indicati, concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione nonché dell'IRAP - per le prestazioni tecniche di cui al comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni svolte dai dipendenti pubblici.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori posti a base di gara.

Tali somme sono ripartite, sulla base del regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 del medesimo articolo 113 nonché tra i loro collaboratori.

Il restante 20% del predetto 2%, essendo destinato ai sensi del comma 4 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni alle spese funzionali, a progetti di

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

innovazione e ad altre finalità ivi previste, **non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente Piano.**

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando le prestazioni siano espletate direttamente dagli uffici tecnici dei soggetti attuatori o da questi affidati agli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora gli incarichi vengano affidati dai soggetti attuatori agli organismi di altre pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le amministrazioni pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

3.5 UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURATE

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di Piano approvato, eventuali economie, derivanti sia da ribassi d'asta sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori per far fronte alle compensazioni prezzi previste dall'art. 29 del DL n. 4/2022 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 25/2022, secondo le procedure e modalità ivi disciplinate, (fermo restando i termini per l'ultimazione/rendicontazione degli interventi previsti all'interno del Piano approvato) e alle modifiche e varianti contemplate dall'art. 106 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., appositamente approvate con provvedimento amministrativo in assenza del quale non saranno riconosciute le spese eccedenti l'importo affidato.

Comunque, oltre il termine di ultimazione dei lavori non sarà più possibile considerare ulteriori varianti.

Fermo restando quanto precedentemente indicato, le eventuali economie maturate sui singoli interventi finanziati con il piano approvato rimangono sulla contabilità speciale nella disponibilità del Presidente della Regione quale Soggetto responsabile.

3.6 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore vedi paragrafo 3.7 Cofinanziamenti), e/o da polizza assicurativa.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 814 del 9 dicembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 839 del 12 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

3.7 COFINANZIAMENTI

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dal presente Piano.

3.8 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

3.8.1 SCHEDA INTERVENTO

Al fine di completare la raccolta dei dati e delle informazioni che consentano l'attivazione degli interventi, sono state predisposte dai singoli soggetti attuatori specifiche schede intervento con le informazioni di cui all'articolo 1 comma 4 dell'OCDPC 622/2019. Le schede sono state acquisite agli atti dall'Agenzia e trasmesse al Dipartimento della protezione civile.

3.8.2 MONITORAGGIO SU TEMPO REALE

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi, i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della scheda di monitoraggio attraverso l'applicazione web "Tempo reale", accessibile al seguente indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata alle seguenti scadenze: 30 marzo, 30 giugno, 30 ottobre fino al completamento dell'intervento.

Per gli interventi di competenza dell'Agenzia, la scheda di monitoraggio è compilata dagli Uffici Territoriali competenti.

3.9 CARTELLONISTICA DI CANTIERE

Gli interventi finanziati nel presente piano dovranno utilizzare per i cartelli di cantiere l'intestazione riportata al capitolo 9.

4

LAVORI ED ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI DI ENTI LOCALI

Nel presente capitolo vengono riportati i lavori e le specifiche modalità di rendicontazione della spesa, di liquidazione e pagamento delle somme spettanti ai soggetti attuatori nei limiti del finanziamento previsto.

4.1 ELENCO LAVORI

TABELLA 1

COD. INT.	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17374	G47H22000460002	FC	BAGNO DI ROMAGNA	Scalacci	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLI'-CESENA	SP 142 Mandrioli dal km. 4+900 al km. 5+800 loc. "Scalacci" - Intervento urgente di disaggancio di massi pericolanti incombenti sull'unica viabilità alternativa alla E45 - 3° stralcio funzionale	475.000,00
17375	F57H22000180001	FC	DOVADOLA	via nazionale 14 Dovadola	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI DOVADOLA	Ripristino copertura per accessibilità locale adibito a deposito salme presso immobile magazzino comunale adiacente Chiesa - via nazionale 14	150.000,00
17376	D47H22000090002	FC	MELDOLA	San Lorenzo-Fiordinano	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MELDOLA	Intervento di messa in sicurezza del versante di monte della strada comunale San Lorenzo- Fiordinano a seguito aggravamento movimento franoso, con rischio isolamento di abitazioni	100.000,00
17377	D77H22000230001	FC	PORTICO E SAN BENEDETTO	Villavecchia	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PORTICO E SAN BENEDETTO	Completamento lavori di messa in sicurezza della strada comunale Portico-Querciolano a seguito di cedimento opera di sostegno	90.000,00
17378	E37H22000340001	FC	ROCCA SAN CASCIAO	via Santo Stefano snc	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCA SAN CASCIAO	Consolidamento della scarpata di valle della via Santo Stefano	100.000,00
17379	F47H22000420001	FC	RONCOFREDDO	Roncofreddo	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RONCOFREDDO	Interventi di ripristino della strada comunale Via Casalino	80.000,00
17380	C37H22000170001	MO	MONTESE	via Crosicchia, Montalto	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTESE	Interventi di ripristino strada comunale via Crosicchia nella frazione Montalto	95.000,00

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 814 del 9 dicembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 839 del 12 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

COD. INT.	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17381	C37H22000180001	MO	MONTESE	via Monteaureigola	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTESE	Interventi di ripristino strada vicinale via Monteaureigola - Montese capoluogo	30.000,00
17382	G67H22000230001	MO	PALAGANO	SP 28 km 11+850 Montemolino	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA	SP 28 di Palagano lavori di consolidamento e messa in sicurezza della scarpata stradale in frana al km 11+850 in località Montemolino in Comune di Palagano	35.000,00
17383	G77H22000440001	MO	PAVULLO NEL FRIGNANO	SP 31 km 2+800 di Olina	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA	SP 31 di Acquaria, lavori di ricostruzione di un muro di sostegno al km 2+800 in località Olina in Comune di Pavullo nel Frignano	40.000,00
17384	G17H22000830001	MO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	Ca' Barberano	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA	Messa in sicurezza della carreggiata stradale di Via San Martino interessata da riattivazione di movimento franoso in località Ca' Barberano nei comuni di Prignano sulla Secchia e Polinago	775.000,00
17385	E27H22000240001	MO	SESTOLA	via Ponticelli	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SESTOLA	Messa in sicurezza della carreggiata stradale di valle danneggiata a causa di movimento franoso lungo via Ponticelli e via Castagnola	80.000,00
17386	D27H22000130001	PC	ALTA VAL TIDONE	S.P. n. 65 di Caldarola - Km 15+500	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA	S.P. n. 65 di Caldarola. Lavori urgenti per la ricostruzione del corpo stradale e la regimazione delle acque superficiali alla progressiva km 15+501	150.000,00
17387	G35F21001740001	PC	BOBBIO	Via Auxilia	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BOBBIO	Completamento della messa in sicurezza del versante in frana di Via Auxilia	200.000,00
17388	C17H21008960001	PC	CASTELL'ARQUATO	Costa Stradivari	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTELL'ARQUATO	Ripristino strada comunale di Bacedasco - 2 stralcio	70.000,00
17389	F55F19000470001	PC	COLI	Varie	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI COLI	Ripristino opere di regimazione idraulica a servizio della viabilità comunale	50.000,00
17390	H87H22000160001	PC	FARINI	S.C. di Roncolo	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FARINI	Consolidamento movimento franoso sulla strada comunale di Roncolo	30.000,00
17391	I97H09001210001	PC	FERRIERE	S.C. Cattaragna	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FERRIERE	Ripristino strada comunale Cattaragna - 3 Fontane per dissesto diffuso - 2 stralcio	40.000,00
17392	D57H21009980001	PC	GROPPARELLO	Cà Rossini	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GROPPARELLO	Intervento di ripristino della strada comunale Cà Rossini	150.000,00

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

COD. INT.	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17393	D57H22001160001	PC	GROPPARELLO	S.P. n. 10 di Gropparello - loc. La Valle km 9+800 e km 11+320	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA	S.P. n. 10 di Gropparello. Lavori urgenti per il consolidamento della scarpata stradale alla progressiva km 9+800 in località La Valle e realizzazione di un'opera di sostegno e ricostruzione della sede stradale alla progressiva km 11+320	400.000,00
17395	B77H22000210001	PC	PONTE DELL'OLIO	s.c del Bernino	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PONTE DELL'OLIO	Intervento di ripristino sulla strada comunale del Bernino	15.000,00
17396	H57H19002390001	PC	TRAVO	S.c. Gattavera-Cà del Duca	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TRAVO	Lavori di messa in sicurezza strada Gattavera-Cà del Duca	80.000,00
17397	D67H22000320001	PC	VERNASCA	S.P. 21 di val d'Arda - km 5+300 bivio per località Mocomero e km 9+600 Case Bonini	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA	S.P. n. 21 di Val d'Arda. Lavori urgenti per la ricostruzione del corpo stradale alla progressiva km 5+300 nei pressi del bivio per località Mocomero e alla progressiva km 9+600 in località Case Bonini	160.000,00
17398	J37H22000210001	PR	BEDONIA	Strada fondovalle Ceno "Anzola – Spora"	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BEDONIA	Intervento urgente di messa in sicurezza del versante roccioso incombente sulla strada fondovalle Ceno "Anzola – Spora"	45.000,00
17399	I87H22000130001	PR	CALESTANO	S.C. Il Prato	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CALESTANO	Intervento urgente di messa in sicurezza e ripristino della strada comunale "del Prato"	65.000,00
17400	C47H21008910001	PR	MONCHIO DELLE CORTI	S.C. Vecciatica	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONCHIO DELLE CORTI	Lavori urgenti di messa in sicurezza della strada comunale per Vecciatica	100.000,00
17401	D67H22000330001	PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	S.P. 36 della Val Toccana - Lupazzano dal 4+000 al 6+000	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA	Lavori urgenti per il ripristino del corpo stradale della SP 36 della Val Toccana - Lupazzano dal 4+000 al 6+000	80.000,00
17402	C37H22000070001	RE	ALBINEA	Cavazzone	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA	Lavori per il consolidamento delle opere di sostegno e ripristino del piano viabile sulla SP 63 al km 2+950	380.000,00
17403	F77H22000470001	RE	TOANO	Vignola di Sopra / Cerrè Marabino	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TOANO	Consolidamento del versante in frana che coinvolge la strada comunale in corrispondenza di attraversamento stradale	120.000,00
17404	C77H22000080001	RE	TOANO	Quara	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA	Lavori per la realizzazione di opera di sostegno della scarpata di valle sulla SP 8 al km 18+150 in località Quara	70.000,00

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

COD. INT.	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17405	C37H22000080001	RE	VENTASSO	Bora - Ramiseto	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA	Lavori di consolidamento della scarpata di valle della SP 15 al km 5+500	180.000,00
17406	C77H22000170001	RN	CASTELDELICI	Casteldelci	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTELDELICI	Intervento di ripristino della copertura del palazzo comunale danneggiata dagli eventi meteo del novembre 2019	30.000,00
17407	E67H22000230001	RN	VERUCCHIO POGGIO-TORRIANA	Ponte Verucchio	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIMINI	Integrazione degli interventi di consolidamento e stabilizzazione delle spalle del Ponte della SP 14 Santarcongelese sul fiume Marecchia in località Ponte Verucchio	600.000,00

5.065.000,00

4.2 ENTI LOCALI - RENDICONTAZIONE INTERVENTI

4.2.1 INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta (vedere anche il paragrafo 4.2.3 “*Deroghe all’applicazione - Tempo Reale*”, capoverso 5).

4.2.2 MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La somma spettante, su **richiesta del soggetto** attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un’unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a **€ 50.000,00**.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero dell’intero ed eventuale acconto, non può superare l’80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al punto 3.4 *Spese generali e tecniche*;
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell’approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le prestazioni tecniche di cui al punto 3.4 *Spese generali e tecniche*. Nel caso in cui la certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori, sia sostituita dall’attestazione resa in sede di adozione del provvedimento di liquidazione delle spese sostenute, occorre darne atto in sede di richiesta.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 814 del 9 dicembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 839 del 12 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, quanto previsto al punto 3.6 “Assicurazione e altre fonti di finanziamento”.

L’Ente, per richiedere l’erogazione del finanziamento dovrà seguire le procedure previste dall’applicazione web “Tempo reale”, accessibile all’indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

Al termine delle procedure sopracitate verrà restituita la richiesta numerata consistente in Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà resa ai sensi dell’articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. Si evidenzia che tale dichiarazione è soggetta alle verifiche di cui all’art. 71 e alle eventuali conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

Tale dichiarazione dovrà essere resa dal Responsabile del Procedimento nominato dall’Ente Attuatore e/o dal Legale rappresentante dell’Ente per l’assicurazione.

La Dichiarazione sostitutiva, una volta compilata e confermata, deve essere firmata digitalmente dal Responsabile del Procedimento nominato dall’Ente Attuatore, oppure, solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa. Si fa presente che in quest’ultima situazione la firma apposta sulla singola dichiarazione deve corrispondere alla firma apposta sul documento di identità in corso di validità.

La medesima dichiarazione sostitutiva, deve essere allegata ad una comunicazione di richiesta di erogazione del finanziamento, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o dal Dirigente responsabile dell’unità operativa competente e deve riportare il seguente oggetto:

“Richiesta erogazione acconto oppure SAL oppure saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 622/2019”

I suddetti documenti devono essere inviati al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell’Agenzia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Si precisa che nell’applicazione web “Tempo reale”, sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione della Dichiarazione sostitutiva sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All’adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella 1 e all’emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvederà il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell’Agenzia.

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

4.2.3 DEROGHE ALL'APPLICAZIONE TEMPO REALE

Ai fini della richiesta di liquidazione del finanziamento ammesso, la procedura prevista dall'applicazione web "Tempo reale" di cui al precitato punto 4.2.2 è derogabile qualora:

1. il beneficiario abbia attivato una convenzione con gli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. B), del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii.;
2. il beneficiario abbia attivato una convenzione con le strutture tecniche dell'Agenzia, in attuazione di intese precedentemente sottoscritte ai sensi dell'articolo n. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., in considerazione dell'assenza di personale tecnico altamente specializzato;
3. il beneficiario abbia costituito una società in house, alla quale abbia delegato o stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;
4. il beneficiario abbia già un contratto in essere e preesistente con una società che è tenuta anche ad eseguire lavori in via straordinaria connessi all'evento;
5. il beneficiario ha deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta. In tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature.

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un provvedimento amministrativo di presa d'atto, riepilogativo delle attività svolte con puntuale descrizione delle stesse e di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla modalità di richiesta dell'erogazione del finanziamento ammesso. Inoltre con esso è necessario dichiarare:

- a. la sussistenza del nesso di causalità;
- b. la presenza o meno di altre fonti di finanziamento pubblico e privato;
- c. la proprietà del bene;
- d. la presenza o meno di una assicurazione;
- e. per gli interventi a cura dei Comuni, l'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di Protezione Civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del relativo provvedimento.

Infine per le situazioni indicate nei punti 1, 2, 3 e 4 che precedono, l'atto dovrà contenere anche l'iter amministrativo perseguito dall'ente, in sede di affidamento dei lavori. Ad esempio, per il punto 3, dovranno essere elencati tutti i provvedimenti afferenti alla scelta operata per la costituzione della società in house, all'eventuale devoluzione dei beni demaniali, nonché alla tipologia dei rapporti intercorrenti con essa.

L'atto sopracitato, unitamente alla documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, quietanza di pagamento, devono essere accompagnati, per la liquidazione, da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 814 del 9 dicembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 839 del 12 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., oppure solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (si fa presente che tale firma deve essere corrispondente alla firma apposta sul documento d'identità) ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'oggetto della richiesta deve riportare: "Richiesta erogazione saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 622/2019"

4.2.4 CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Per gli interventi del presente capitolo, da realizzarsi a cura dei Comuni individuati quali soggetti attuatori, in caso di richiesta di erogazione delle risorse finanziarie in più soluzioni, la liquidazione del saldo, è subordinata all'attestazione - da rendersi nelle autocertificazioni compilate tramite l'applicazione web "Tempo reale" - dell'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di Protezione Civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione.

Qualora i Comuni suddetti richiedano il trasferimento delle risorse finanziarie in un'unica soluzione, si procederà alla liquidazione dell'80% della somma spettante in assenza dell'attestazione di cui al precedente capoverso.

La liquidazione della residua somma sarà effettuata a seguito della comunicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del Piano

4.2.5 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RENDICONTAZIONE E IL CONTROLLO A CAMPIONE

Elenco documentazione per l'applicazione web "Tempo reale" e per eventuale controllo a campione:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- verbale di somma urgenza;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbali delle eventuali sospensioni e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo

4.2.6 PROCEDURE DI CONTROLLO

Fermi restando

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti.

Il Soggetto responsabile si avvale dell’Agenzia per la verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel paragrafo 4.1 e rendicontati attraverso l’applicazione web “Tempo reale”.

La verifica è eseguita in base al metodo dalla casualità numerica, secondo le procedure definite con atto del Direttore dell’Agenzia.

L’Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere documentale, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le dichiarazioni sostitutive nell’applicazione web “Tempo reale” dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti ad esibire in loco o a trasmettere, su richiesta dell’Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all’esame della documentazione precedentemente indicata al *paragrafo 4.2.5 Documentazione necessaria per la rendicontazione ed il controllo a campione*.

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessaria, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore. Nel merito, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si rimanda a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

4.3 ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI

4.3.1 ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI: MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta del soggetto attuatore, in un'unica soluzione.

Il soggetto attuatore al fine della rendicontazione deve trasmettere, tramite PEC, al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell’Agenzia i documenti sottoelencati:

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

1. un atto amministrativo adottato dal proprio organo competente, con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di beni e servizi acquisiti, nonché identificati con il codice intervento attribuito nel Piano, con puntuale descrizione degli stessi, ed alla rendicontazione ed all'approvazione della relativa spesa.

L'atto amministrativo deve riportare espressamente:

- a) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra l'intervento di acquisizione del bene e/o servizio e l'evento calamitoso;
- b) gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del fornitore del bene o del prestatore di servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge);
- c) eventuali estremi di atti di approvazione di specifiche tecniche e di conformità ad esse dei beni e servizi acquisiti;
- d) la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato;
- e) la dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati né da polizze assicurative.

2. la documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, quietanza di pagamento.

I documenti sopra indicati devono essere accompagnati da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., oppure solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (si fa presente che tale firma deve corrispondere alla firma apposta sul documento d'identità) ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'oggetto della richiesta deve riportare: "Richiesta erogazione saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 622/2019"

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvederà il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 814 del 9 dicembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 839 del 12 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

4.4 ULTERIORI PRECISAZIONI

Qualora risultasse che un lavoro, inserito nella tabella 1 di cui al paragrafo 4.1 “Elenco lavori” si connoti come un’acquisizione di beni o un utilizzo di servizi, per la rendicontazione si seguono le procedure di cui al paragrafo 4.3.1; previa comunicazione scritta e motivata da inviare al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell’Agenzia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nel caso in cui si verificasse quanto indicato ai precedenti capoversi, l’Agenzia non dovrà procedere a successive modifiche del Piano.

5

INTERVENTI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA E AD AIPO

L'Area Difesa del suolo, della costa e bonifica della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna (d'ora in poi Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica) provvede all'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai Consorzi di Bonifica e all'Agenzia Interregionale per il fiume PO (d'ora in avanti AIPO).

5.1 ELENCO INTERVENTI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA

TABELLA 2

COD. INT.	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17408	B97H22000780001	FE	ARGENTA	Via Saiarino (Argenta) 1/b Saiarino	CONSORZIO DI BONIFICA RENANA	Interventi di urgenza per ripristino potenzialità impiantistica dell'impianto idrovoro Saiarino	225.000,00
17409	E27H22000260002	FE	BONDENO	Burana - Ponti Spagna	CONSORZIO DI BONIFICA BURANA	Lavori di ripresa franamento spondale del Cavo Fusegno nuovo	250.000,00
17410	J67H22000250001	FE	COPPARO	Coccanile	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FERRARA	Ripresa frane e sistemazione spondale di un tratto di Canal Bianco prospiciente la strada comunale via Canal Bianco	112.500,00
17411	J97H22000290001	FE	PORTOMAGGIORE	Portoverrara	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FERRARA	Intervento di ripristino e messa in sicurezza delle sponde franate della Fossa di Porto R.V. in fregio alla SP 57	200.000,00
17412	J27H22000500001	FE	TRESIGNANA	Roncodigà	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FERRARA	Intervento di ripresa frane sul canale Molino a lato della via Molino in località Roncodigà	90.000,00
17413	E77H22000730002	MO	FINALE EMILIA	La Palazzina – Le Melegghine	CONSORZIO DI BONIFICA BURANA	Lavori di consolidamento e ripristino spondale del Canale di Bagnoli	190.000,00
17414	E87H22000240002	MO	FINALE EMILIA	La Palazzina – Le Melegghine	CONSORZIO DI BONIFICA BURANA	Lavori di consolidamento e ripristino spondale del Cavo Canalazzo	100.000,00
17415	G77H22000410001	PC	MONTICELLI D'ONGINA	Canale Argine Pavesa	CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA	Intervento di consolidamento spondale del canale di bonifica "Fontana Bassa" adiacente alla viabilità Argine Pavesa- 2 Stralcio	120.000,00
17416	G37H22000160001	PR	BEDONIA	località Montarsiccio 25-28	CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE	Lavori urgenti di ripristino e consolidamento della massicciata stradale lungo la strada di bonifica Montarsiccio - Case Boso	15.000,00

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 814 del 9 dicembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 839 del 12 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

COD. INT.	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17417	G87H22000120001	PR	FORNOVO DI TARO	Strada Triano	CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE	Lavori urgenti per sistemazione idrogeologica e consolidamento del versante in frana che interessa la strada di bonifica per Triano	40.000,00
17418	G17H22000820001	RE	POVIGLIO	da via Pedriola a via Ospizi Civili a Bacino Valline	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE	Canalazzo di Brescello: ripresa frane ed erosioni delle sponde	150.000,00
17419	G87H22000200001	RE	REGGIO NELL'EMILIA	dalla Via Emilia alla Chiusa di Villa Curta	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE	Torrente Rodano: consolidamento delle sponde nel tratto San Maurizio-chiusa di Villa Curta – tratto critico a est del Campo Volo	170.000,00

1.662.500,00

5.2 RENDICONTAZIONE INTERVENTI CONSORZI DI BONIFICA

Per l'approvazione di atti e documenti relativi agli interventi realizzati dai Consorzi di Bonifica ai sensi della L.R. n. 42/1984, si fa riferimento alle disposizioni, di cui alla determinazione dirigenziale del Direttore Generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 819/2002, come modificata con determinazione dirigenziale n. 368/2010, concernenti l'assetto delle competenze dirigenziali ad eccezione delle parti attinenti i "visti" di congruità tecnico-funzionale, che per motivi di urgenza non devono essere richiesti.

5.2.1 APPROVAZIONE PROGETTO/PERIZIA

Ai fini dell'approvazione del progetto/perizia il Consorzio di bonifica deve trasmettere all'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica all'indirizzo PEC: difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m la seguente documentazione corredata, ove necessario, dal relativo atto amministrativo:

a – progetto/perizia

b – atto amministrativo del Consorzio di approvazione del progetto/perizia giustificativa

5.2.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE CONSORZI DI BONIFICA

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a € 50.000,00.

Per gli importi superiori a € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- Per ogni stato di avanzamento lavori (SAL), il cui importo complessivo non può comunque superare l'80% della somma spettante;
- Saldo a seguito del Certificato di regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le spese generali e tecniche di cui al punto 3.4 "Spese generali e tecniche". La rendicontazione degli oneri sostenuti, ai sensi della DD n. 368/2010, nella misura massima del 10% a base d'asta dell'intervento e dell'eventuale espropriazione sarà liquidata con il saldo finale.

LIQUIDAZIONE STATI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.)

Ai fini della liquidazione delle spese sostenute, i Consorzi di Bonifica devono trasmettere all'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione:

- a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentati);
- b. Contratto tra il Consorzio di bonifica e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente;
- c. Verbale di consegna dei lavori (solo per il primo SAL);
- d. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.);
- e. Certificato di pagamento;
- f. Fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
- g. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) della ditta aggiudicatrice valido alla data del mandato di pagamento;

LIQUIDAZIONE SALDO

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti, i Consorzi di Bonifica devono trasmettere all'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione:

- a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentato);
- b. Contratto tra il Consorzio di bonifica e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente (se non già presentato);
- c. verbale di consegna lavori (se non già presentato);

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

- d. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.) (se non già presentato);
- e. Certificato di pagamento (se non già presentato);
- f. Stato finale dei lavori;
- g. certificato di regolare esecuzione/collaudato;
- h. fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
- i. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) della ditta aggiudicatrice valido alla data del mandato di pagamento;
- j. rendicontazione degli oneri sostenuti, ai sensi della DD n. 368/2010, nella misura massima del 10% a base d'asta dell'intervento e dell'eventuale espropriazione;
- k. in caso di impiego di proprie scorte di magazzino, fornitura di energia elettrica, un quadro economico con l'indicazione delle quantità utilizzate per la realizzazione dell'intervento, dei prezzi unitari e del prezzo complessivo dedotti dalle fatture originarie;
- l. in caso di utilizzo di mezzi e macchinari consortili un quadro economico con l'indicazione dei prezzi unitari e del prezzo complessivo. Se in fase di rendicontazione viene utilizzato il prezzario regionale, il costo richiesto deve essere al netto delle spese generali e dell'utile d'impresa;
- m. dichiarazione del soggetto attuatore attestante che le spese sostenute e documentate (riferite all'intervento oggetto del finanziamento), non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati e/o polizze assicurative;
- n. dichiarazione del nesso di causalità tra l'intervento oggetto di finanziamento e l'evento per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, verificatosi dal 2 al 30 novembre 2019;
- o. atto di approvazione del certificato di regolare esecuzione/collaudato;
- p. una nota del Dirigente competente che elenca i documenti inviati e ne attesta la regolarità amministrativo-contabile nonché la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici.

5.2.3 MODALITA' DI EROGAZIONE

L'atto di liquidazione, adottato dal Responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, a valere sulla contabilità speciale corrispondente all'intervento programmato, deve attestare, in base a quanto comunicato dai Consorzi di Bonifica, la regolarità amministrativa contabile dei documenti ricevuti.

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento l'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica trasmette il suddetto atto di liquidazione, unitamente ai:

1. Certificato di Regolare esecuzione;
2. Atto di approvazione della contabilità finale;
3. Fatture o altri documenti contabili, mandati di pagamento e quietanze;

al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo:

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 814 del 9 dicembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 839 del 12 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia cura, per tutti gli interventi, l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

5.3 ELENCO INTERVENTI ASSEGNATI AD AIPO

TABELLA 3

COD. INT.	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17420	B17H22000210001	FE	RIVA DEL PO	Fiume Po 71-74 Zocca	AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	Lavori di sistemazione definitiva della banchina in froldo Zocca tra gli st. 71-74. PTI_FE_1 (FE)	300.000,00
17421	B15H20000310001	FE	RIVA DEL PO	Fiume Po 84-86 Guarda Ferrarese	AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	Lavori per la realizzazione di un'opera di difesa a protezione del petto arginale antistante il diaframma realizzato in prossimità dell'abitato di Guarda Ferrarese, tra gli stanti 84 e 86 - PTI_FE_1. Lotto 2	250.000,00
17422	B87H22000470001	MO	CAMPOSANTO	Il Ghirone	AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	Lavori urgenti per la ripresa dissesto scarpata a fiume in sinistra idraulica stanti 149-150 fiume Panaro	250.000,00
17423	B97H22000980001	MO	MODENA	Strada Montanara	AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	Lavori urgenti per la ripresa dissesto scarpata a fiume in sinistra idraulica stanti 28-29 fiume Panaro	350.000,00
17424	B87H22000380001	PC	CAORSO	argine dx fiume Po RONCAROLO	AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	Lavori urgenti per la messa in sicurezza dell'impianto chiavicale Rossi in località Roncarolo	300.000,00
17425	B17H22000180001	PC	ROTOFRENO	Sponda dx fiume Po Sperone Pradelli loc. Veratto	AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	Lavori di ripristino della funzionalità idraulica di opera di difesa radente in sponda destra del fiume Po in località Veratto in comune di Rottofreno (PC)	350.000,00
17426	B97H22000820001	PR	PARMA	Cassa di espansione T Parma	AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	Interventi di consolidamento e ripristino funzionale per la stabilità e sicurezza delle opere trasversali di stabilizzazione del fondo a monte della cassa d'espansione del t. Parma	500.000,00
17427	B77H22000180001	PR-RE	MONTECHIARUGOLO - MONTECCHIO EMILIA	Briglia selettiva cassa espansione di monte del T. Enza	AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	Lavori urgenti di messa in sicurezza della briglia selettiva a funzione del manufatto limitatore della cassa di espansione di monte del torrente Enza	850.000,00
17428	B87H22000370001	RE	REGGIO NELL'EMILIA	T. Crostolo - Reggio Emilia	AIPO - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	Lavori urgenti per ripresa erosione spondale in destra idraulica del torrente Crostolo a valle del ponte di via Magenta	300.000,00

5.4 RENDICONTAZIONE INTERVENTI AIPO

Per l'approvazione di progetti, contratti, atti e documenti relativi agli interventi realizzati dall'AIPO, si applicano le disposizioni previste nel presente piano. Come comunicato con nota del Direttore dell'Agenzia, Prot. PC/2018/46029 del 03/10/2018, a valere sui fondi assegnati sulle contabilità speciali aperte a seguito degli eventi calamitosi, non è possibile applicare quanto previsto dall'art. 4 comma 3 bis della L.R. 42/2001 e ss.mm.ii. Le spese tecniche vengono riconosciute nel limite del 10%, come previsto nei Piani degli interventi approvati con Decreti del Presidente della Regione, e devono essere documentate. Le spese generali e non documentate non possono essere riconosciute. A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta.

5.4.1 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AIPO

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a € 50.000,00.

Per gli importi superiori a € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- Per ogni stato di avanzamento lavori (SAL), il cui importo complessivo non può comunque superare l'80% della somma spettante;
- Saldo a seguito del Certificato di regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le spese tecniche regolarmente documentate di cui al punto 3.4 "Spese generali e tecniche".

LIQUIDAZIONE STATI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.)

Ai fini della liquidazione delle spese sostenute, AIPO deve trasmettere all'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione:

- a. Atto di approvazione del progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) e della eventuale successiva perizia di variante (se non già presentati);
- b. Atto di aggiudicazione definitiva efficace (se non già presentato);
- c. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.);

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

- d. Certificato di pagamento;
- e. Fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;

LIQUIDAZIONE SALDO

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti, AIPO deve trasmettere all'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione:

- a. Atto di approvazione del progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) e della eventuale successiva perizia di variante (se non già presentati);
- b. Atto di aggiudicazione definitiva efficace (se non già presentato);
- c. fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
- d. certificato di regolare esecuzione/collaudato;
- e. dichiarazione del soggetto attuatore attestante che le spese sostenute e documentate (riferite all'intervento oggetto del finanziamento), non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati e/o polizze assicurative;
- f. dichiarazione del nesso di causalità tra l'intervento oggetto di finanziamento e l'evento per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, verificatosi dal 2 al 30 novembre 2019;
- g. atto di approvazione della contabilità finale;
- h. una nota del Dirigente competente che elenca i documenti inviati e ne attesta la regolarità amministrativo-contabile nonché la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici

5.4.2 MODALITA' DI EROGAZIONE

L'atto di liquidazione adottato dal Responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica operando sulla contabilità speciale corrispondente all'intervento programmato, deve attestare, in base a quanto comunicato da AIPO, la regolarità amministrativa contabile dei documenti ricevuti;

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento l'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica trasmette il suddetto atto di liquidazione, unitamente a:

- 1. Certificato di Regolare esecuzione;
- 2. Atto di approvazione della contabilità finale;
- 3. Fatture, mandati di pagamento e quietanze

al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 814 del 9 dicembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 839 del 12 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

Il Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell’Agenzia cura, per tutti gli interventi, l’emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

6

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E
LA PROTEZIONE CIVILE - INTERVENTI

6.1 ELENCO LAVORI

TABELLA 6

COD. INT.	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17429	F41B22000220001	FC	BAGNO DI ROMAGNA	Molino di Valbona	ARSTPC- UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FORLÌ-CESENA	Intervento di ripristino scarpata di valle strada comunale Poggio alla Lastra interessato da dissesto in prossimità Molino di Valbona	220.000,00
17430	F87H22000280001	FC	PREDAPPPIO	Trivella	ARSTPC- UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FORLÌ-CESENA	Completamento Intervento urgente di sistemazione dell'alveo del Fiume Rabbi e della scarpata in frana per la messa in sicurezza dell'abitato e della SP3 in località Trivella che collega l'abitato di Predappio al capoluogo Forlì	150.000,00
17431	F57H22000230001	FE	COMACCHIO	Comacchio	ARSTPC- UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA	Ripristino delle difese spondali dell'argine del Canale Navigabile a protezione dell'abitato di Comacchio - 2° stralcio	250.000,00
17432	F57H22000210001	FE	COMACCHIO	lido di Volano, lido delle Nazioni, lido di Pomposa	ARSTPC- UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA	Ripristino delle difese dell'abitato, delle spiagge e delle dune naturali sul litorale dei lidi Nord, danneggiato dalla mareggiata del 12-17 novembre 2019 - 1° stralcio	300.000,00
17433	F57H22000220001	FE	COMACCHIO	lido di Volano, lido delle Nazioni, lido di Pomposa	ARSTPC- UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA	Ripristino delle difese dell'abitato, delle spiagge e delle dune naturali sul litorale dei lidi Nord, danneggiato dalla mareggiata del 12-17 novembre 2019 - 2° stralcio	625.000,00
17434	F77H22000570001	FE	FERRARA	Ferrara	ARSTPC- UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE FERRARA	Ricostruzione dell'argine con difesa di sponde in erosione e ripristino dell'efficienza idraulica nel Po di Primaro	350.000,00
17435	F47H22000470001	RA	LUGO SANT'AGATA SUL SANTERNO	Villa San Martino, Santa Maria in Fabriago e Giovecca (Ponte Pianta)	ARSTPC- UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RAVENNA	Intervento di ripristino dell'efficienza dell'alveo e consolidamento delle aree golenali in tratti saluati del torrente Santerno	950.000,00

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 814 del 9 dicembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 839 del 12 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

COD. INT.	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17436	F27H21009890001	MO	FRASSINORO	Piandelagotti	ARSTPC- UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di consolidamento dell'abitato di Piandelagotti in prossimità dell'incrocio fra la SP 486R e la strada comunale per Pian degli Ontani	390.000,00
17437	F47H21009590001	MO	LAMA MOCOGNO	Capoluogo	ARSTPC- UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Ripristino dei drenaggi superficiali e profondi della frana a valle dell'abitato di Lama Mocogno	400.000,00
17438	F17H21010450001	MO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	Fiume Secchia – Casa Azzoni	ARSTPC- UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di ripristino difese spondali in destra e sinistra idraulica tra le località Stignano e Case Azzoni	400.000,00
17439	F17H21010460001	MO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	Saltino	ARSTPC- UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di ripristino opere idrauliche danneggiate in località Saltino	500.000,00
17440	F17H21010470001	MO	SERRAMAZZONI	SS12 km 157	ARSTPC- UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Completamento interventi nel torrente Tiepido in fregio alla SS12 con realizzazione vasca di dissipazione	180.000,00
17441	F47H21009600001	MO	SPILAMBERTO	Settecani	ARSTPC- UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Interventi di ripristino di difese spondali e officiosità idraulica del torrente Guero in prossimità della località Settecani	80.978,23
17442	F97H21011440001	MO	FIUMALBO	Faidello	ARSTPC- UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA	Completamento opere di consolidamento dei fenomeni erosivi sul Rio Motte in comune di Fiumalbo	185.000,00
17443	F37H22000270001	BO - FE	BUDRIO, MEDICINA, MOLINELLA, ARGENTA	via Boscosa 11 Barabana	ARSTPC- UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA	Torrente Idice - Ripristino officiosità idraulica con rizezionamento di alcuni tratti arginati di seconda categoria interessati dal trasporto solido generatosi durante la piena nei comuni di Budrio, Medicina, Molinella (BO) e Argenta (FE)	2.500.000,00
17444	F36G22000040001	PC	BOBBIO	Varie	ARSTPC- UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PIACENZA	Lavori di ripristino e integrazione delle opere idrauliche danneggiate e di ricalibratura del reticolo minore di competenza	150.000,00

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 814 del 9 dicembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 839 del 12 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

COD. INT.	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17445	F47H22000480001	RN	MONTESCUDO-MONTECOLOMBO CORIANO	Cavallino	ARSTPC- UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RIMINI	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico tra gli abitati di Cavallino e Cà Sensoli, nei comuni di Montescudo-Montecolombo e Coriano	400.000,00
17446	F17H22000400001	RN	PENNABILLI	Cà Berbece	ARSTPC- UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RIMINI	Consolidamento del versante nei pressi della località Cà Berbece per la mitigazione del rischio idrogeologico	200.000,00
17447	F27H22000240001	RN	SAN LEO	Capoluogo	ARSTPC- UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RIMINI	Completamento degli interventi di consolidamento dei versanti nei bacini del Fosso Campone e Fosso Seripa, mediante ripristino ed integrazione delle opere di difesa del suolo	500.000,00
17448	F27H22000200001	RN	SAN LEO	Ponte Santa Maria Maddalena	ARSTPC- UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RIMINI	Lavori di ripristino e messa in sicurezza della briglia sul fiume Marecchia in località Ponte Santa Maria Maddalena	500.000,00
17449	F67H22000120001	RN	VERUCCHIO	Ponte Verucchio	ARSTPC- UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RIMINI	Interventi di consolidamento delle opere idrauliche nel tratto ricompreso tra ponte Santa Maria Maddalena e Ponte Verucchio	400.000,00

9.630.978,23

6.1.1 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le obbligazioni giuridiche (contratti e altri atti), adottate con provvedimenti degli Uffici Territoriali dell'Agenzia devono essere in capo al Soggetto responsabile, in quanto Soggetto giuridico avente un proprio Codice fiscale ed intestatario della Contabilità speciale.

Il Responsabile dell'Ufficio Territoriale svolge le funzioni di RUP o provvede alla nomina dello stesso.

Gli uffici Territoriali dell'Agenzia competenti provvedono alla realizzazione degli interventi e a redigere i relativi atti di liquidazione a valere sulla contabilità speciale di riferimento.

Per i pagamenti diretti la fatturazione è soggetta al regime dello split payment e dovrà riportare i seguenti dati

Intestazione: PRES. R. EM ROM O.622-19 822-22

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 814 del 9 dicembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 839 del 12 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

Indirizzo: Viale Silvani, 6 – 40122 BOLOGNA

C.F. 91424810371

UFE DDSSI1

Gli Uffici predetti trasmettono gli atti di liquidazione al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia ai fini della emissione degli ordinativi di pagamento.

Gli atti di liquidazione, corredati dalla documentazione necessaria ai fini del pagamento, devono pervenire, entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza della fattura, al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia tramite PEC al seguente indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

7

INTERVENTI NON STRUTTURALI: RACCOMANDAZIONI PER IL CORRETTO USO DEI SUOLI E PER LA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA

Gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 nei territori della Regione Emilia-Romagna, hanno evidenziato situazioni di rischio che per esser fronteggiate necessitano anche di interventi di carattere non strutturale.

Le criticità ed i danni rilevati hanno evidenziato la necessità di individuare interventi non strutturali di mitigazione del rischio, mediante l'adozione di specifiche azioni, di seguito elencate:

- i Comuni, dove si sono verificati gravi danni ad abitazioni, attività produttive e agricole e i Comuni esposti a rischio idrogeologico ed idraulico, devono porre in essere ogni azione utile alla predisposizione o all'adeguamento della pianificazione d'emergenza di protezione civile, con particolare riferimento ad eventuali piani di evacuazione urgenti. L'assenza della pianificazione comunale di emergenza comporta l'attuazione della condizione sospensiva dei finanziamenti di cui al paragrafo 4.2.4.
- i Comuni dove si sono verificati gravi danni ad abitazioni, attività produttive e agricole, dovranno segnalare le aree interessate dai dissesti o dalle esondazioni alle strutture tecniche regionali competenti in materia, che provvederanno ad avviare le procedure per la redazione delle perimetrazioni di tali aree ed il conseguente recepimento negli strumenti della pianificazione di bacino e territoriale sovraordinata, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente.
- i Comuni, ferme restando le prescrizioni di massima e di polizia forestale e il relativo ambito di competenze, per le aree interessate da dissesto nell'emergenza in questione, adottano ogni utile provvedimento affinché i proprietari e/o conduttori dei terreni ed i frontisti applichino corrette modalità di conduzione dei terreni ed in particolare:
 - predispongano e mantengano efficiente la rete scolante principale e periferica regimando le acque meteoriche, di irrigazione, delle cunette stradali e quelle di scolo dei serbatoi, degli abbeveratoi, ecc., in modo da non procurare danni ai terreni stessi, a quelli limitrofi ed alle pendici sottostanti;
 - mantengano in piena efficienza i fossi di guardia, di scolo e le cunette stradali, liberandoli dai residui di lavorazione dei terreni, nonché dalle foglie e dal terriccio in essi accumulatisi e garantiscano il corretto convogliamento delle stesse in pre-individuati punti di recapito nelle acque pubbliche

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 814 del 9 dicembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 839 del 12 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

8

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Fondi di cui all'OCDPC 814/2021	11.080.471,86
Fondi di cui all'OCDPC 839/2022	8.728.006,37
	19.808.478,23

8.1 QUADRO DELLA SPESA

QUADRO DELLA SPESA DEL QUARTO STRALCIO

Capitolo	Paragrafo	Importo Iva compresa
Lavori ed acquisizione di beni e servizi di Enti locali - capitolo 4	Lavori	5.065.000,00
Lavori assegnati ai Consorzi di bonifica e ad AIPo – capitolo 5	Consorzi	1.662.500,00
	Aipo	3.450.000,00
Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – capitolo 6		9.630.978,23
totale		19.808.478,23

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 814 del 9 dicembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 839 del 12 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

8.2 QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PROGRAMMAZIONI

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PROGRAMMAZIONI DELLA OCDPC 622 – 807 -814 -839 E DEI CONTRIBUTI IMPRESE E PRIVATI

Capitolo	Paragrafo	1 stralcio su OCDPC 622 Importo Iva compresa	2 stralcio su OCDPC 622 Importo Iva compresa	contributi imprese e privati Importo Iva compresa	modifiche al 1 e 2 stralcio Importo Iva compresa	3 stralcio su OCDPC 622 Importo Iva compresa	3 stralcio su OCDPC 807 Importo Iva compresa	4 stralcio su OCDPC 814 e 839 Importo Iva compresa	totale programmazioni Importo Iva compresa
Lavori ed acquisizione di beni e servizi di Enti locali e Diocesi	Lavori	8.752.573,19	14.486.159,15			331.846,92	7.256.960,00	5.065.000,00	35.892.539,26
	Assistenza alla popolazione ed acquisizione di beni e servizi	332.494,05	254.210,64						586.704,69
Lavori assegnati ai Consorzi di bonifica e ad AIPo		5.654.818,88	10.684.000,00				6.049.000,00	5.112.500,00	27.500.318,88
Lavori e acquisizione di beni e servizi di enti gestori di servizi essenziali e di infrastrutture a rete strategiche		3.119.000,00	6.030.000,00						9.149.000,00
Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Lavori	5.726.322,59	15.707.530,00		-220.000,00	380.000,00	9.787.142,91	9.630.978,23	41.011.973,73
Oneri sostenuti dall'Esercito per le attività di emergenza		11.921,94							11.921,94
Contributo Autonoma Sistemazione		345.985,87			-283.376,18				62.609,69
Impiego del volontariato di protezione civile della regione Emilia-Romagna. rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018		120.000,00							120.000,00
	totale parziale	24.063.116,52	47.161.899,79		-503.376,18	711.846,92	23.093.102,91	19.808.478,23	114.335.068,19
Accantonamento per riconoscimento degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario		324.000,00			- 208.470,74				115.529,26
Risorse da programmare con successivi provvedimenti		50.911,20	-50.911,20						0,00
	totale piani	24.438.027,72	47.110.988,59		-711.846,92	711.846,92	23.093.102,91	19.808.478,23	114.450.597,45
Assegnazione contributi imprese e privati				1.009.440,65					1.009.440,65

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 di ulteriore stanziamento

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 814 del 9 dicembre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 822 del 4 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 839 del 12 gennaio 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile – quarto stralcio

9

INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Ente appaltante:

(inserire soggetto attuatore come approvato nel presente piano)

Fonte di Finanziamento:

OCDPC n.622 del 17/12/2019

OCDPC n.814 del 9/12/2021

OCDPC n.839 del 12/01/2022

TITOLO: (inserire titolo come approvato nel presente piano)

IMPORTO COMPLESSIVO: (inserire importo finanziato come approvato nel presente piano)

...

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Rita Nicolini, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2022/58

IN FEDE

Rita Nicolini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Rita Nicolini, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2022/58

IN FEDE

Rita Nicolini